

Verbale n. 3 del 13 Maggio 2019



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

DELIBERAZIONE N. 13/C: APPROVAZIONE REGOLAMENTO WELFARE INTEGRATIVO.

Il Segretario Generale informa che il nuovo C.C.N.L. del 21.5.2018 ha inserito all'art. 72, l'istituto del "welfare integrativo", al fine di disciplinare, in sede di contrattazione integrativa, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti, tra i quali:

- a) iniziative di sostegno al reddito della famiglia;
- b) supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli;
- c) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;
- d) anticipazioni, sovvenzioni e prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili;
- e) polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale.

Il Segretario Generale illustra più in generale il tema del "welfare contrattuale", formula con cui si indica l'insieme degli strumenti, espressione della contrattazione e dei sistemi di bilateralità, con i quali si mobilitano risorse aggiuntive per rispondere a bisogni ed aspettative crescenti dei dipendenti, in conseguenza di una serie di fattori demografici, sociali ed economici.

Il novero degli strumenti disponibili permette alle imprese ed agli enti di sviluppare maggiori potenzialità, sia a livello economico che organizzativo, per implementare politiche a favore dei dipendenti, in un contesto di finanza pubblica fortemente vincolato.

In particolare, il welfare prevede la possibilità per i dipendenti di fruire di alcuni servizi/prestazioni, resi



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

disponibili dal datore di lavoro, con lo scopo di migliorarne la vita lavorativa e privata.

Nato inizialmente nelle imprese private, presso cui riveste ormai un ruolo unanimemente riconosciuto come essenziale nel migliorare la qualità del lavoro e delle relazioni fra datore di lavoro e lavoratori, il welfare contrattuale si è progressivamente affermato anche nel panorama del lavoro pubblico, dove l'arresto delle dinamiche salariali per effetto delle leggi di contenimento della spesa rende particolarmente significativi gli apporti assistenziali collaterali e le forme indirette di sostegno al reddito.

Con finalità del tutto assimilabili a quelle del welfare aziendale, nelle Camere di Commercio hanno operato le Casse Mutue, istituite con proprio statuto sotto forma di associazioni solidaristiche tra i lavoratori per l'erogazione di prestazioni a carattere assistenziale.

Il Segretario Generale ricorda che presso la Camera di Commercio di Brescia la Cassa Mutua camerale fu istituita con provvedimento della Giunta camerale n. 253 del 25.6.1958, con lo scopo di costituire un fondo volontario per aiutare i dipendenti che si trovavano in situazioni di bisogno per motivi sanitari o familiari, con contributi o sovvenzioni agevolate, grazie anche all'apporto determinante dell'Ente.

Il Segretario Generale illustra, in sintesi, i dati principali delle aree del welfare riferite a questa Camera di Commercio, prendendo spunto dal Rapporto Welfare Index PMI 2019, promosso da Generali spa con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni.



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

Secondo tale indagine, il welfare aziendale può essere raggruppato in dodici aree di intervento:

- 1 Previdenza integrativa
- 2 Sanità integrativa
- 3 Servizi di assistenza
- 4 Polizze assicurative
- 5 Conciliazione vita e lavoro, sostegno ai genitori
- 6 Sostegno economico ai dipendenti
- 7 Formazione per i dipendenti
- 8 Sostegno all'istruzione di figli e familiari
- 9 Cultura e tempo libero
- 10 Sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale
- 11 Sicurezza e prevenzione degli incidenti
- 12 Welfare allargato alla comunità

L'Ente camerale di Brescia si contraddistingue per essersi impegnato già da tempo in diversi interventi ed innovative esperienze, come di seguito elencati sinteticamente:

Previdenza integrativa	Aran e OO.SS. hanno stabilito l'istituzione del Fondo Nazionale di Pensione Complementare ("Perseo"), che, dopo le necessarie autorizzazioni, dal settembre 2012 ha avviato la raccolta delle adesioni
Servizi di assistenza	Programmi / campagne per la salute e la prevenzione
Sanità integrativa	Mantenimento del finanziamento alla Cassa Mutua per interventi assistenziali, fino al 2017 (concorso agli oneri per prestazioni sanitarie, prestiti per i dipendenti in condizione di disagio economico a seguito dell'improvvisa perdita di fonti



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

	reddituati personali e familiari, e comunque in assenza di provvidenze pubbliche)
Conciliazione vita e lavoro, sostegno ai genitori	Riorganizzazione dell'orario di servizio dell'Ente e introduzione di diverse articolazioni dell'orario di lavoro a tempo pieno
	Incremento delle misure di flessibilità del rapporto di lavoro oltre quella contrattuale
	Incremento dei posti part-time disponibili
	Regolamentazione dei congedi parentali a ore
	Introduzione di sistemi di lavoro a distanza (telelavoro e smart working)
	Convenzione per abbonamenti posto auto presso il Parcheggio "Palagiustizia" a tariffa agevolata
Sostegno economico ai dipendenti	Anticipazioni sull'indennità di anzianità per acquisto, costruzione o ristrutturazione di alloggio destinato ad uso di abitazione dei dipendenti o dei loro figli, nonché per spese sanitarie sostenute a seguito di terapie ed interventi straordinari
Formazione dei dipendenti	Iniziative di formazione specialistica per il rafforzamento delle competenze e l'accrescimento delle professionalità



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

	interne
Sicurezza e prevenzione degli incidenti	Monitoraggio dell'andamento degli eventi infortunistici nella valutazione dei rischi, per definire provvedimenti idonei a salvaguardare la sicurezza e la salute dei dipendenti

Il Segretario Generale fa presente che tali interventi possono essere implementati con iniziative di carattere economico, come introdotte dalla contrattazione nazionale, in particolare dal recente C.C.N.L. del 21.5.2018.

Il Segretario Generale, rileva come, a seguito dell'introduzione del welfare contrattuale, sia necessario regolamentare nel dettaglio le ipotesi previste dalla disposizione contrattuale, ai fini della corretta e preventiva individuazione dei benefici di natura assistenziale e sociale e delle conseguenti modalità di fruizione.

L'adozione e l'applicazione delle iniziative di welfare integrativo sono in ogni caso subordinate al trattamento fiscale alle stesse applicabile.

Conclude informando che la Giunta camerale, con proprio provvedimento n. 54 del 15.4.2019, ha approvato la proposta di regolamento in oggetto.

Il Segretario Generale ricorda che, secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 580/1993 (Potestà statutaria e regolamentare), come modificato dal D.Lgs. n. 219/2016, i regolamenti per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi e quelli relativi alle materie disciplinate dallo Statuto sono approvati dal Consiglio Camerale.



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

IL CONSIGLIO CAMERALE

sentito quanto riferito in premessa dal Segretario Generale;

viste le disposizioni contrattuali relative al welfare integrativo del personale dipendente;

ravvisata l'opportunità di dotarsi di un Regolamento apposito, che disciplini criteri e procedure per l'attuazione dell'istituto contrattuale;

richiamato l'art. 3 comma 4 bis della Legge n. 580/1993, come modificato dal D.Lgs. n. 219/2016,

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.165/2001;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di approvare il Regolamento per il welfare integrativo, secondo le previsioni dell'art. 72 del C.C.N.L. 2016-2018, che si riporta in allegato al presente provvedimento costituendone parte integrante.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)**